



Partito della Rifondazione Comunista  
GRUPPO CONSILIARE - SCANDICCI

## MOZIONE

Oggetto: Vertenza Farmanet

A margine della vertenza in corso tra Assofarm (che ha disdettato il contratto nazionale) ed i dipendenti delle farmacie comunali, il consiglio comunale ha recentemente ricevuto due documenti : uno - tramite il sindaco - da parte di Alliance-Healthcare (socio privato di FarmaNet), l'altro dei dipendenti di FarmaNet.

E' da notare che, dal punto di vista del metodo, il primo documento proviene dal socio privato e non è affatto chiaro se quanto riportato riflette l'opinione di tutto il Consiglio di Amministrazione o se si sia in presenza di un ulteriore esempio di forzatura da parte del socio privato.

Dal punto di vista del contenuto il primo documento si limita ad affermare che una serie di difficoltà economiche che le farmacie si trovano ad affrontare mettono a rischio la loro stabilità finanziaria con rischi di fallimento individuando in un *taglio* delle retribuzioni dei dipendenti (20% circa) la soluzione. Una analisi ipersemplificata che non tiene conto ad esempio del fatto che spesso i costi dei farmaci vengono *gonfiati* (vedi ad esempio la puntata di Report del 28/04/2013, o dalla rivista Blood della società americana di ematologia, marzo 2013), del fatto che spesso alla base delle difficoltà ci sono esposizioni bancarie ....; insomma problemi *esterni* i cui costi si cerca di internalizzare a carico dei lavoratori.

Il secondo documento offre invece un ventaglio di proposte più completo. Parte dalla proposta di **contratti di solidarietà espansivi (art. 2 legge 863/84)** indicando anche (punto 2) in quali settori sarebbe utile una *espansione*, per continuare con una serie di suggerimenti tra cui (punti 3 e 4) che presentano una forte somiglianza ad una serie di richieste (politica degli acquisti) espresse in altra occasione dalla amministrazione locale.

Tutto ciò premesso

### IL CONSIGLIO COMUNALE

da mandato al Sindaco ed agli assessori competenti di richiedere al CdA di FarmaNet

- una definizione della situazione complessiva economico/finanziaria da cui risulti sufficientemente chiaro
  1. suddivisione delle vendite (farmaci fascia A/B/C, parafarmaci ...) degli incassi (riborsi SSN, da clienti)
  2. tempi di pagamento del SSN ed eventuale necessità di ricorso a credito bancario per saldare nei tempi previsti i fornitori
- una descrizione delle uscite (*spending review*) che permetta di valutare se oltre ai *tagli* suggeriti nel contratto ai dipendenti ci siano altre voci di spesa su cui recuperare efficienza ed efficacia

- una prima ipotesi di piano industriale se si ritiene che - stante i cambiamenti nel mercato del farmaco - sia necessaria una *rivisitazione* di quello originario; in particolare quali potranno essere gli effetti della eventuale apertura di nuovi punti di vendita (pubblici e/o privati)
- una valutazione della proposta fatta sui *contratti di solidarietà espansivi*
- una descrizione della politica degli acquisti (scelta dei fornitori)

e di riferire al consiglio entro 3 mesi.

Sarebbe inoltre auspicabile anche una informazione (serie storica) sulla vendita di prodotti *sensibili*, come gli psicofarmaci in quanto indicatori più del livello di salute, del livello di qualità della vita.

Loretta Mugnaini

Scandicci, 8 maggio 2013